

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



AREA TECNICA URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE

dei Servizi Integrati di Raccolta dei

Rifiuti del Comune di Laviano

Laviano GIUGNO 2019

(**APPROVATO** con Deliberazione di Giunta
Comunale n. **69** del **4 luglio 2019**)

1. PREMESSA	4
2. PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE	4
3. PRINCIPI FONDAMENTALI	4
❖ RISPETTO DELLE NORMATIVE ED ONESTÀ	4
❖ EGUAGLIANZA DI TRATTAMENTO	5
❖ IMPARZIALITÀ	5
❖ CONTINUITÀ E SERVIZIO DI EMERGENZA	5
❖ PARTECIPAZIONE	5
❖ TRASPARENZA E CONTROLLO	6
❖ EFFICIENZA ED EFFICACIA	6
❖ TUTELA DELL'AMBIENTE	6
❖ CORTESIA	6
❖ CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DEI MESSAGGI	6
❖ SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE	6
4. INFORMAZIONI E STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	7
5. STANDARD GENERALI	7
❖ ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI	7
❖ TEMPI DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DELL'UTENTE	8
6. STANDARD SPECIFICI	9
CRITERI DI ESPOSIZIONE DEI CONTENITORI PER TUTTE LE UTENZE	11
LA RACCOLTA NON VIENE EFFETTUATA QUANDO:	12
RACCOLTA DI CARTA E DI CARTONE	12
RACCOLTA DEL VETRO	14
RACCOLTA RIFIUTI ORGANICI PUTRESCIBILI COSTITUITI DA SCARTI DI CUCINA (ORGANICO O UMIDO)	14
RACCOLTA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI O RESIDUO (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)	15
RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI	16
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E DI BENI DUREVOLI	16
RACCOLTA DI PILE ESAUSTE E DI FARMACI SCADUTI (PER LE UTENZE DOMESTICHE)	17
RACCOLTA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE – RAEE (PER LE UTENZE DOMESTICHE)	17
PULIZIA MERCATI	17
MANIFESTAZIONI PUBBLICHE ISTITUZIONALIZZATE	18
MANIFESTAZIONI PUBBLICHE NON ISTITUZIONALIZZATE	18

7. SANZIONI.....	19
8. INDIVIDUAZIONE DI UN SITO PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO DEI RIFIUTI.....	21
9. VALIDITA' E DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO.....	24

1. PREMESSA

In base all'articolo 184 del D. Lgs 152/06 sono classificati come rifiuti urbani, per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198 c. 2, lettera g), anche i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dalla civile abitazione, mentre i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che stabiliscono, tra l'altro, l'assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Sulla base del D. Lgs n. 507/1993, per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti urbani, i Comuni debbono istituire una tassa annuale, che tutti gli occupanti o detentori di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti (comprendendovi quindi anche manufatti militari), sono obbligati a pagare.

Il presente regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti è un documento nel quale il Comune e il Gestore si impegnano nei confronti dei Cittadini - Utenti a rispettare i principi, le regole e la qualità del servizio entro gli standard in esso indicati.

Il regolamento agisce sulla chiarezza del rapporto e sulle strategie di miglioramento continuo del servizio.

Il presente documento è uno strumento di controllo a disposizione dei cittadini ed è anche una base di dialogo tra il Comune, il soggetto Gestore ed i Cittadini stessi.

Il regolamento illustra in modo chiaro e dettagliato le caratteristiche dei servizi erogati e gli standard di qualità dei servizi, i diritti e i doveri dei cittadini e le modalità di tutela, nonché gli indirizzi, i numeri di telefono, le procedure, i tempi, le sanzioni e tutto ciò che serve per capire il funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti. L'utente ha pertanto l'opportunità di interagire con il soggetto Gestore e il Comune fornendo indicazioni sulla qualità del servizio e suggerimenti per migliorarlo e renderlo completo.

2. PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE

Il Gestore dei Servizi Integrati del Comune di Laviano ed il soggetto affidatario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per il commune è, per il biennio 2019 - 2020 la società Echodinamica Srl con sede in Laviano (SA) alla Via Giovanni Falcone.

3. PRINCIPI FONDAMENTALI

❖ RISPETTO DELLE NORMATIVE ED ONESTÀ

I servizi e le attività sono gestiti secondo le migliori tecnologie e modalità operative e comunque nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione. In nessun caso il perseguimento di interessi societari possono giustificare comportamenti non onesti.

❖ EGUAGLIANZA DI TRATTAMENTO

Il soggetto Gestore si impegna a gestire i propri servizi nel rispetto dei principi di uguaglianza dei diritti degli utenti e senza discriminazione di sesso, razza o religione; garantisce inoltre la parità di trattamento degli utenti stessi, a parità di condizioni del servizio prestato nell'ambito di aree e categorie omogenee di fornitura.

❖ IMPARZIALITÀ

Il soggetto Gestore ispira i propri comportamenti nei confronti dei cittadini ai principi di obiettività, giustizia ed imparzialità.

❖ CONTINUITÀ E SERVIZIO DI EMERGENZA

Il soggetto Gestore si impegna a garantire un servizio continuo e regolare e ridurre la durata di eventuali disservizi. L'eventuale sospensione o riduzione dei servizi sarà imputabile solo a condizioni indipendenti dalla volontà aziendale (impedimenti di terzi, eventi naturali, scioperi). In tal caso il soggetto Gestore si impegna ad adottare tutte le misure ed i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i tempi di disservizi e si impegna ad attivare servizi sostitutivi di emergenza al fine di arrecare all'utente il minor disagio possibile.

Trattandosi di servizi essenziali ai sensi della Legge n. 146/90, in caso di astensione dal lavoro da parte del proprio personale per scioperi, il soggetto Gestore garantisce comunque i servizi minimi previsti dall'accordo con le Organizzazioni Sindacali.

❖ PARTECIPAZIONE

L'utente, singolarmente o attraverso Associazioni dei Consumatori espressamente delegate, ha il diritto di richiedere al comune e al soggetto Gestore le informazioni e i chiarimenti che lo riguardano, a presentare reclami e istanze, a produrre memorie e documenti. L'utente ha inoltre il diritto di partecipare attivamente presentando osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Per gli aspetti di relazione con l'utente, il soggetto Gestore si impegna a garantire l'identificabilità del proprio personale che, a tal scopo, è munito di tesserino di riconoscimento ben visibile da tutti. Nelle comunicazioni telefoniche, il personale aziendale è tenuto a fornire le proprie generalità: nome, cognome e nominativo del responsabile dell'area di contatto.

❖ TRASPARENZA E CONTROLLO

Gli utenti, le Associazioni che li rappresentano hanno il diritto di conoscere i dati qualitativi, quantitativi e statistici riguardanti le attività di servizio.

Il Comune ha il diritto, nel perseguimento dell'interesse pubblico, di monitorare e controllare l'andamento dei servizi pubblici affidati al soggetto Gestore anche attraverso la conoscenza dei dati qualitativi e quantitativi di produzione.

A tale scopo, il soggetto Gestore si impegna a garantire la più completa trasparenza in ordine a tali dati assicurandone la periodica e tempestiva trasmissione al Comune con cadenza mensile.

❖ EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il comune e il soggetto Gestore perseguono l'obiettivo del continuo e progressivo miglioramento dei servizi adottando soluzioni tecnologiche e organizzative adeguate per il continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni erogate a tutela del cittadino e della qualità ambientale.

❖ TUTELA DELL'AMBIENTE

Nell'attuazione dei propri compiti il soggetto Gestore si impegna a salvaguardare con le proprie scelte l'ambiente e la salute umana. Inoltre assume il principio della tutela delle risorse primarie per attuare strategie ambientali volte a valorizzare e risparmiare le stesse, sia in termini economici che strutturali. L'efficienza dei mezzi e degli impianti quotidianamente usati, nonché il costante controllo delle emissioni e dispersioni sul suolo, nell'aria e nell'acqua sono azioni che il soggetto Gestore assume come regola inderogabile nel proprio agire.

❖ CORTESIA

Il Gestore si impegna a garantire agli utenti un rapporto basato sulla cortesia, educazione e rispetto, a rispondere ai loro bisogni e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi.

Al momento delle richieste delle singole prestazioni il personale dovrà provvedere a fornire al cliente le informazioni concernenti i diritti riconosciuti dalla Carta dei Servizi nonché i tempi massimi di esecuzione delle prestazioni.

❖ CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DEI MESSAGGI

Il Gestore si impegna nel prestare la massima attenzione alla semplificazione del linguaggio utilizzato nei rapporti con l'utente.

❖ SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Il Gestore si impegna di proporre all'utente procedure semplici, facilità di accesso alla documentazione. Il Gestore ed il Comune si impegnano a predisporre formulari e moduli esemplificativi che agevolino l'utente nell'inoltro delle pratiche più comuni, attivare linee di comunicazione ed assistenza telefonica, nonché il sito internet quantomeno come modalità di informazione, e preferibilmente come mezzo alternativo per l'inoltro delle pratiche.

4. INFORMAZIONI E STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Nell'ambito degli obiettivi concordati con il Comune, il soggetto Gestore considera determinanti per la qualità dei servizi di igiene ambientale i seguenti fattori:

1. continuità e regolarità di erogazione delle prestazioni su tutto il territorio servito;
2. tutela dell'ambiente;
3. completezza ed accessibilità all'informazione da parte del cliente;
4. formazione del personale;
5. rispetto della tempistica di intervento in caso di disservizio.

Sulla base di tali fattori vengono individuati standard di qualità che costituiscono gli strumenti di verifica sia dell'efficacia e dell'efficienza del servizio, sia della soddisfazione dell'utente. Gli indici di qualità vengono monitorati a cadenza semestrale al fine di adottare tempestivamente azioni di miglioramento e opportune innovazioni tecniche e gestionali.

Gli standard di qualità individuati si dividono in:

- standard generali;
- standard specifici.

5. STANDARD GENERALI

Sono gli standard che misurano la qualità del rapporto con l'utenza ed i livelli di prestazione nelle attività comuni a tutti i servizi del soggetto Gestore.

❖ ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI

Per facilitare i rapporti tra cittadino e soggetto Gestore, sono attivi i seguenti strumenti:

Numero **366-8216460** operativo dalle ore 8:00 alle ore 14:00 attraverso il quale è possibile:

- ottenere informazioni relative ai servizi erogati;
- avanzare reclami e segnalazioni di disservizi;

- il servizio di ritiro degli ingombranti, RAEE.

Servizio di segreteria telefonica attivo negli orari non coperti dal Numero Verde, il quale consente all'utente di porre quesiti, di prenotare il servizio di raccolta degli ingombranti, di segnalare disservizi e formulare osservazioni. Gli utenti che avranno lasciato il proprio numero telefonico saranno contattati dal personale aziendale entro sette giorni.

Casella di posta elettronica di Echodinamica e del Comune appositamente attivate agli indirizzi:

- echodinamica@tiscali.it
- utccomunedilaviano@tiscali.it

❖ TEMPI DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DELL'UTENTE

Gli utenti possono presentare richieste di informazione e reclami inerenti al servizio sia in forma scritta che verbale, presso gli uffici o gli indirizzi di cui sopra.

Alle richieste di informazioni effettuate di persona o per telefono viene data immediata risposta, salvo casi particolari che richiedono verifiche o ricerche di documenti.

Alle richieste di informazioni ed ai reclami pervenuti per iscritto il tempo massimo di risposta è pari a 30 giorni dalla data di ricevimento come risulta dal timbro postale o dal protocollo aziendale nel caso di consegna a mano. Per richieste attinenti problemi che richiedono maggiori approfondimenti e/o la cui soluzione non dipenda unicamente dal soggetto Gestore, il termine di 30 giorni può essere prorogato con apposita comunicazione motivata con la quale l'utente viene informato anche sullo stato di avanzamento della pratica.

I reclami pervenuti vengono classificati per tipologia su supporto informatico.

I dati vengono elaborati per formare statistiche e monitorare i disservizi al fine di porre le conseguenti azioni correttive.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI ALL'UTENTE

Il soggetto Gestore, anche con l'ausilio del Comune, assicura una continua e completa informazione ai cittadini circa le modalità di prestazione di servizi, il miglior utilizzo degli stessi ed ogni altra iniziativa promossa dallo stesso. Gli strumenti di informazione utilizzati sono i seguenti:

- campagne informative e promozionali, realizzate per l'avvio o l'estensione di servizi e per la sensibilizzazione dei clienti alla corretta fruizione del servizio;
- materiale informativo inviato ai cittadini-utenti;
- comunicati stampa e servizi televisivi;
- incontri con i cittadini o loro rappresentanti territoriali;
- punti di informazione in occasione di eventi particolarmente frequentati;
- educazione ambientale nelle scuole.

Il soggetto Gestore si impegna ad assicurare chiarezza e comprensibilità di tutto ciò che viene segnalato all'utente adottando un linguaggio facile e accessibile. Il soggetto Gestore effettua inoltre periodici sondaggi con cadenza annuale per accertare l'efficacia delle informazioni e delle comunicazioni inoltrate e per recepire eventuali ulteriori esigenze dell'utente.

COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Tutto il personale del soggetto Gestore e del Comune è impegnato a soddisfare le richieste degli Utenti ed a migliorare il livello qualitativo del servizio.

Il soggetto Gestore cura la formazione del personale affinché adotti verso gli Utenti comportamenti professionali che facilitino la comunicazione. Il personale è tenuto a rivolgersi ai cittadini con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi. I dipendenti sono inoltre tenuti a fornire le proprie generalità sia nei rapporti diretti sia nelle comunicazioni telefoniche. Il personale aziendale è munito di tesserino di riconoscimento ed è tenuto ad esibirlo a chiunque ne faccia richiesta.

6. STANDARD SPECIFICI

Sono gli standard che misurano la qualità delle prestazioni che l'utente è in grado di valutare direttamente nel rapporto quotidiano con i singoli servizi resi dal soggetto Gestore.

L'organizzazione dei servizi è definita dal progetto approvato dal Comune e dal soggetto Gestore che è di seguito riportato e consultabile da tutti presso gli uffici del Comune e del soggetto Gestore.

Nel Progetto sono indicate:

- la tipologia dei rifiuti da raccogliere;
- le modalità di organizzazione della raccolta e dello spazzamento;
- le modalità e i tempi di conferimento;
- le frequenze e le modalità di raccolta;
- gli altri servizi;
- le sanzioni.

SPAZZAMENTO STRADALE (AREA MERCATALE, FIERISTICA ED EVENTI FESTIVI PUBBLICI)

La pulizia del suolo pubblico (strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico) è effettuata sia manualmente che meccanicamente e comprende anche il servizio di diserbo dei marciapiedi e taglio periodico stagionale dell'erba. Il comune di Laviano, quale GESTORE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, attua, tramite i propri dipendenti addetti, tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli, come pure i rumori molesti.

Area mercatale: in previsione del mercato settimanale, di fiere (Patronali e non) o di eventi straordinari che comportano l'occupazione di suolo pubblico o ad uso pubblico, nelle ore precedenti, ed in area adiacente, saranno posizionati apposite ed idonei contenitori per la differenziazione delle varie frazioni; tali differenziazione sarà attuata

a cura di chi occupa il suolo pubblico (commercianti, ambulanti, avventori, etc.). I contenitori saranno ritirati al termine delle attività. La mancata attuazione o disattesa delle disposizioni di legge oltre a dare luogo all'applicazione delle sanzioni amministrative, commiserate alla tipologia dell'infrazione commessa, comporterà la revoca dell'area o spazio pubblico allo stesso assegnato.

La mancata attuazione del servizio di spazzamento sia dell'area mercatale che di quanto a loro assegnato, da parte dei pubblici dipendenti, comporterà l'applicazione di quanto stabilito dal comune con l'approvazione del "Codice di Comportamento" adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165, del DPR 16 aprile 2013 n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione; l'applicazione è applicate in funzione della tipologia di reato commesso. Sia il concetto di servizio pubblico che di LEALTÀ e di leale e reciproca collaborazione, a vantaggio dell'igiene e salute pubblica, è estesa anche al dipendente pubblico che attua e gestisce il servizio ad esso assegnato.

Gli addetti al servizio di spazzamento, per esigenze del servizio, nel periodo che va dal 1° agosto – 31 agosto di ogni anno non potranno usufruire di permessi per ferie se non strettamente necessari e legati ad urgenze ed indifferibili esigenze familiari o personali.

Il servizio non verrà effettuato in caso di condizioni atmosferiche tali da rendere pericolosa la circolazione degli automezzi e la sicurezza degli operatori.

SPECIFICA DEGLI ORARI E GIORNO DI CONFERIMENTO:

Tipologia Rifiuto	Centro Abitato	Villaggio Antistress	Aree Esterne di Raccolta	Orario di Coferimento
Organico CER 20.01.08	Martedì e Venerdì	Martedì e Venerdì		ORE 7:00 – 9:00
Multimateriale CER 15.01.06 (Plastica, metalli e confezioni Tetrapak)	Lunedì (Utenze domestiche e utenze non domestiche)	Lunedì (Utenze domestiche e utenze non domestiche)	Lunedì	ORE 7:00 – 9:00
Carta e Cartone CER 15.01.01	Mercoledì (Utenze domestiche e utenze non domestiche)	Mercoledì (Utenze domestiche e utenze non domestiche)	Lunedì	ORE 7:00 – 9:00
Vetro ed imballaggi in vetro CER 15.01.07	Lunedì (Utenze domestiche ed Utenze non domestiche)	Lunedì (Utenze domestiche e utenze non domestiche)	Lunedì	ORE 7:00 – 9:00
Secco Indifferenziato CER 20.03.01	Venerdì	Venerdì	Venerdì	ORE 7:00 – 9:00
Pannolini e pannoloni CER 20.03.01	Martedì	Martedì	Martedì	ORE 7:00 – 9:00
Ingombranti e Raee CER 20.03.07, CER 20.01.21, CER 20.01.23, CER 20.01.33, CER 20.01.35 e CER 20.01.36	Ritiro a domicilio gratuito su prenotazione su apposita utenza telefonica dedicata	Ritiro a domicilio gratuito su prenotazione su apposita utenza telefonica dedicata	Ritiro a domicilio gratuito su prenotazione su apposita utenza telefonica dedicata	
Farmaci Scaduti CER 20.01.32	Conferire negli appositi contenitori presso la farmacia	Conferire negli appositi contenitori presso la farmacia		

Pile Esauste CER 20.01.34	Conferire negli appositi contenitori presso le rivendite	Conferire negli appositi contenitori presso le rivendite		
Abiti Dismessi CER 20.01.10	Conferire negli appositi contenitori dislocati sul territorio	Conferire negli appositi contenitori dislocati sul territorio		
Oli Vegetali Esausti CER 20.01.25	Ritiro a domicilio conferendo l'olio in un contenitore generico con tappo	Ritiro a domicilio conferendo l'olio in un contenitore generico con tappo	Ritiro a domicilio conferendo l'olio in un contenitore generico con tappo	LUNEDÌ – DALLE ORE 7:00 ALLE ORE 9:00

CRITERI DI ESPOSIZIONE DEI CONTENITORI PER TUTTE LE UTENZE

- I contenitori da utilizzare per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità domiciliare (Porta a Porta) sono posti a carico dell'utenza. E' obbligo dell'utente custodire e mantenere i suddetti contenitori con cura e diligenza.
- I contenitori dovranno avere un volume tale da assicurare la corrispondenza, sia temporale sia quantitativa, tra il conferimento dei rifiuti e la periodicità del loro ritiro.
- La necessaria manutenzione, pulizia, la rottura o il furto dei contenitori sono a carico degli utenti che dovranno provvedere in proprio alla sostituzione.
- Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti, il proprietario singolo o l'amministratore, dove nominato, o i condomini in solido fra loro, hanno l'obbligo di esporre i contenitori nei giorni e nelle ore stabiliti dal Comune sul tratto viario pubblico prospiciente l'immobile di competenza, a piè di portone e di ritirarli e riporli all'interno della proprietà privata o delle pertinenze condominiali, dopo l'avvenuto servizio di raccolta.
- L'utenza deve esporre i contenitori su aree pubbliche nei pressi dell'abitazione di proprietà al di fuori di ingressi e/o recinzioni, e comunque lungo il percorso di raccolta individuato, collocandoli in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare o possibili inconvenienti per i passanti o per il personale addetto alla raccolta. Ad ogni utenza è vietato appropriarsi di contenitori in dotazione ad altra utenza.
- Le utenze ubicate in campagna o in aree poco abitate devono conferire i rifiuti a piè di accesso delle viabilità secondarie sulla strada principale.
- I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni o di attività produttive, fatti salvi i casi di oggettiva e documentata impossibilità per i quali sarà individuato idoneo spazio alternativo previo parere dell'Amministrazione comunale.
- I rifiuti di qualsiasi categoria merceologica devono essere conferiti esclusivamente negli appositi ed idonei contenitori nel rispetto delle disposizioni previste per le singole frazioni di rifiuto. I contenitori devono essere esposti chiusi in modo da evitare ogni possibile dispersione di rifiuto.
- Per la raccolta della carta è assolutamente vietato l'utilizzo di buste in plastica ma è obbligatorio l'utilizzo del contenitore in dotazione o di scatole di cartone o sacchetti di carta opportunamente sigillati utilizzati quale contenitori.

- I contenitori utilizzati per la raccolta domiciliare dovranno essere dotati di appositi dispositivi identificativi che consenta la sua successiva correlazione all'utente.
- Durante il servizio di raccolta, il Gestore dovrà organizzare i propri operatori con etichette di colore rosso e di misura minima di cm. 10 x 10 con la dicitura "**Rifiuto non ritirato perché non conferito correttamente**" (vedi allegato A) da apporre sui contenitori o sui sacchetti, procedere alla registrazione dell'utenza, se individuata, o del numero civico da segnalare immediatamente tramite al Comando Vigili e non effettuare il ritiro del materiale conferito.
 - Il Comando della **Polizia Locale** provvederà all'emissione immediata dei verbali di contestazione.
 - Il Gestore, per i contenitori condominiali, provvederà, alla rimozione del rifiuto conferito in modo anomalo in tempo utile per lasciare i contenitori vuoti per la raccolta del giorno seguente.

LA RACCOLTA NON VIENE EFFETTUATA QUANDO:

- il rifiuto conferito è diverso da quello stabilito dalla raccolta giornaliera;
- il rifiuto da raccogliere secondo il calendario viene conferito insieme ad altri rifiuti;
- il rifiuto è conferito in orario diverso o con modalità di consegna difforme;
- le condizioni atmosferiche sono tali da rendere pericolosa la circolazione degli automezzi e la sicurezza degli operatori ed è emessa apposita Ordinanza Sindacale di chiusura delle scuole.

COSA E COME CONFERIRE

RACCOLTA DI CARTA E DI CARTONE

Il sistema di raccolta dei rifiuti di carta e di cartone è determinato con la Raccolta Domiciliare Porta a Porta di materiale pulito sfuso e piegato in pacchi inserito in buste di carta, scatoli di cartone o negli appositi contenitori consegnati a cura del Gestore del servizio.

E' vietato il conferimento in buste di plastica.

Il conferimento separato dei rifiuti di carta e di cartone riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo:

- libri, giornali, riviste, quaderni privi di parti estranee (di metallo, plastica o tessuto) e di fogli plastificati;
- fogli per fotocopiatrici, stampanti e fax;
- imballaggi di carta e di cartone privi di parti estranee;
- tetrapak.

Non devono essere conferiti con i rifiuti di carta e di cartone, i seguenti materiali, a titolo esemplificativo:

- la carta patinata e plastificata;
- la carta oleata;
- la carta copiativa;
- la carta chimica;
- la carta stagnola;
- scontrini fiscali a scrittura termica;
- la carta e il cartone sporchi o imbevuti di sostanze pericolose.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti diversi da quelli di carta e cartone.

Gli utenti sono tenuti a ridurre il volume degli imballaggi di carta e di cartone prima del conferimento.

RACCOLTA DI IMBALLAGGI DI PLASTICA E DI IMBALLAGGI METALLICI (Raccolta Multimateriale Plastica, Alluminio e Banda Stagnata) – CER 15.01.06.

Il sistema di raccolta dei rifiuti di imballaggi di plastica e di imballaggi metallici, in alluminio e banda stagnata (Raccolta Multimateriale) è determinato con la Raccolta Domiciliare Porta a Porta di materiale pulito in buste di plastica e sacchi di plastica opportunamente chiusi o inseriti negli appositi contenitori consegnati a cura del Gestore del servizio.

Il conferimento dei rifiuti di imballaggi di plastica, metallici, in alluminio e banda stagnata a titolo esemplificativo, riguarda i seguenti materiali:

RIFIUTI PLASTICI:

ALIMENTARI:

- Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte;
- Flaconi e dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, etc;
- Buste e sacchetti per alimentari in genere (pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati, etc.);
- Vaschette portauova;
- Retine per frutta e verdure;
- Shoppers ed imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale di bibite e similari;
- Barattoli;
- Contenitori vari per alimenti per animali;
- Coperchi;
- Cassette per prodotti ortofrutticoli ed alimentari in genere;
- Piatti, bicchieri e posate monouso;

NON ALIMENTARI:

- Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata, ecc.;
- Shoppers, sacchi, buste ed imballaggi secondari per flaconi vari;
- Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te");
- Scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento;
- Imballaggi di piccoli elettrodomestici;
- Reggette per legatura pacchi;
- Vasi per vivaisti;
- Imballaggi in polistirolo;
- Grucce per abiti.

METALLI:

- Lattine in alluminio;
- Fogli di alluminio (domo-pack ed altri);

- Contenitori in alluminio uso forno, sgombri da residui organici;
- Banda stagnata (barattoli di pelati, scatolette di tonno, etc.);
- Qualsiasi piccolo oggetto di Metallo (padelle, etc.);

CONTENITORI IN TETRA PACK:

- Buste di latte, dei succhi di frutta, etc.;

Non è ammesso il conferimento di rifiuti diversi dagli imballaggi di plastica, in alluminio e banda stagnata. I contenitori devono essere **VUOTI** e possibilmente **SCIACQUATI**, al fine di eliminare i residui di prodotto contenuto.

Gli utenti sono tenuti a ridurre il volume degli imballaggi di plastica prima del conferimento.

RACCOLTA DEL VETRO

Il sistema di raccolta dei rifiuti di vetro è determinato con Raccolta Domiciliare Porta a Porta di materiale sciacquato e privo di liquidi, in buste di plastica e sacchi di plastica opportunamente chiusi o inseriti negli appositi contenitori consegnati a cura del Gestore del servizio.

Il conferimento separato dei rifiuti di vetro riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo:

- bottiglie e barattoli per alimenti;
- contenitori in vetro di prodotti per l'igiene della persona;
- oggetti di vetro in genere e loro frammenti;

Non è ammesso il conferimento dei seguenti materiali, a titolo esemplificativo:

- lampadine elettriche e lampadine al neon;
- oggetti di ceramica, porcellana, terracotta, arcopal, pyrex;
- termometri, occhiali, specchi, vetro retinato, vetro opale, cristallo.

Non è ammesso il conferimento di oggetti non di vetro o diversi e con residui dei prodotti al cui contenimento sono destinati.

RACCOLTA RIFIUTI ORGANICI PUTRESCIBILI COSTITUITI DA SCARTI DI CUCINA (ORGANICO O UMIDO)

Il sistema di raccolta dei rifiuti organici putrescibili costituiti da scarti di cucina (**Organico o Umido**) è determinato con Raccolta Domiciliare Porta a Porta inseriti in buste biodegradabili trasparenti opportunamente sigillate o negli appositi contenitori consegnati a cura del Gestore del servizio.

Il conferimento separato dei rifiuti organici putrescibili costituiti da scarti di cucina riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo:

- resti di frutta e di verdura;
- avanzi di cibo cotti o crudi;
- tovaglioli di carta;

- carta biodegradabile da cucina sporca o imbevuta di sostanze alimentari;
- gusci di uova;
- semi e granaglie;
- truciolato e segatura da legno non trattato;
- piccoli pezzi di legno non trattato;
- capelli recisi;
- cenere spenta (da caminetto o stufa);
- fondi di caffè e filtri del tè;
- fiori recisi e piccole piante da appartamento;
- lettiere biodegradabili di piccoli animali domestici.

Non è ammesso il conferimento dei rifiuti diversi dagli scarti di cucina.

In ambiti territoriali caratterizzati da unità abitative aventi prevalentemente spazi pertinenziali privati idonei alla pratica del compostaggio domestico, l'Utente può praticare il Compostaggio Domestico.

Al fine di ridurre la quantità di rifiuti organici prodotti il Comune promuove il Compostaggio Domestico.

RACCOLTA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI O RESIDUO (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)

Il sistema di raccolta dei rifiuti non recuperabile o residuo (Rifiuto Indifferenziato), è determinato con Raccolta Domiciliare Porta a Porta inseriti in buste opportunamente sigillate o negli appositi contenitori consegnati a cura del Gestore del servizio.

Per rifiuti indifferenziati residuali (Rifiuto Indifferenziato), si intendono i vari materiali sporchi o con residui alimentari e non recuperabili separatamente tramite la Raccolta Differenziata, i materiali per i quali non esiste una specifica raccolta che ne consenta il conferimento separato.

Fra i rifiuti indifferenziati o residuo, in ogni caso, **è vietato immettere**, a titolo esemplificativo, materiali puliti che sono oggetti di Raccolta Differenziata quali:

- carta e cartone;
- imballaggi di plastica;
- imballaggi di alluminio e banda stagnata;
- bottiglie di vetro ed altri oggetti di vetro;
- rifiuto Organico come sopra definito;
- pile esauste e farmaci scaduti;
- beni ingombranti e beni durevoli;
- Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE);
- rifiuti speciali non assimilati a quelli urbani;
- rifiuti inerti da lavorazioni edili;

- qualsiasi rifiuto per il quale il Comune abbia istituito un'apposita raccolta differenziata.

RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI

Il servizio prevede il conferimento con consegna diretta, previo interpello, da parte dell'utenza **agli operatori comunali incaricati al servizio spazzamento stradale**. È esclusa e vietata qualsiasi altra forma di conferimento o di deposito su suolo pubblico o ad uso pubblico.

Il conferimento separato degli scarti vegetali riguarda i seguenti materiali e nelle modalità a fianco descritto:

- **SFALCIO DEI PRATI:** in sacchi trasparenti opportunamente chiusi con apposta etichetta che ne specifica il contenuto. Ogni sacco non può superare il peso di kg. 20 in modo da essere maneggevole il proprio prelievo.
- **FOGLIE E FIORI:** in sacchi trasparenti opportunamente chiusi con apposta etichetta che ne specifica il contenuto. Ogni sacco non può superare il peso di kg. 20 in modo da essere maneggevole il proprio prelievo.
- **RAMAGLIE DA POTATURE:** in sacchi con apposta etichetta che ne specifica il contenuto o in fascine opportunamente legate in più punti. Il peso non deve superare i kg. 20 e un diametro di 70 cm.
- **RESTI DI ALBERI E PIANTE:** in fascine opportunamente legate in più punti. Il peso non deve superare i kg. 20 e un diametro di 70 cm.;
- **RESTI VEGETALI DERIVANTI DALLA PULIZIA DI ORTI E GIARDINI:** in sacchi opportunamente chiusi e con apposta etichetta che ne specifica il contenuto. Ogni sacco non può superare il peso di kg. 20 in modo da essere maneggevole il proprio prelievo.

Non è ammesso il conferimento dei rifiuti diversi dagli scarti vegetali.

RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E DI BENI DUREVOLI

Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e di beni durevoli, è determinato con il sistema di raccolta tra quelli di seguito indicati:

- Porta a Porta prenotando il prelievo chiamando al numero **366-8216460**. Una volta prenotato l'Utente provvederà a depositare sulla strada pubblica, il giorno e l'ora stabilita al momento della chiamata, i rifiuti sul suolo pubblico, in corrispondenza della propria abitazione, ordinatamente e in modo da occupare il minimo spazio possibile e da non arrecare pregiudizio, intralcio o pericolo per la sicurezza e la circolazione di persone e veicoli. Gli stessi devono essere opportunamente sistemati per un rapido ed efficace prelievo da parte degli operatori preposti.

Le operazioni di recupero e di smaltimento dei beni durevoli contenenti sostanze dannose per l'ambiente e per la salute sono eseguite nel rispetto della vigente normativa. L'Utente deve astenersi da manomissioni di tali beni che possano comportare la dispersione di sostanze dannose per l'ambiente e per la salute. L'Utente è tenuto a bloccare con nastro adesivo tutte le ante, porte, oblò, fili, ecc. di cui lo stesso bene stesso è dotato.

RACCOLTA DI PILE ESAUSTE E DI FARMACI SCADUTI (PER LE UTENZE DOMESTICHE)

Le pile esauste e i farmaci scaduti provenienti da utenze domestiche devono essere conferiti separatamente negli appositi contenitori collocati sul territorio comunale.

Ogni attività commerciale che vende nuove pile e accumulatori portatili deve dotare il proprio punto vendita di un contenitore, da mettere a disposizione del pubblico, per il conferimento delle pile ed accumulatori portatili esausti ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del D.Lgs 20-11-2008 n. 188.

I contenitori per le pile esauste e i contenitori per i farmaci scaduti sono collocati nelle aree indicate dal Responsabile del Servizio, prevalentemente in prossimità dei soggetti rivenditori di tali prodotti.

RACCOLTA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE – RAEE (PER LE UTENZE DOMESTICHE)

Il sistema di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, è determinato con il sistema di raccolta tra quelli di seguito indicati:

- Porta a Porta, per cinque giorni a settimana escluso sabato e domenica, a chiamata prenotando il ritiro all'utenza telefonica del gestore, depositando sulla strada pubblica, il giorno e l'ora stabilita, i rifiuti opportunamente sistemati, per un rapido ed efficace prelievo da parte degli operatori preposti, sul suolo pubblico, in corrispondenza della propria abitazione, il materiale ordinatamente e in modo da occupare il minimo spazio possibile e da non arrecare pregiudizio, intralcio o pericolo per la sicurezza e la circolazione di persone e veicoli.

Le operazioni di recupero e di smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti sostanze dannose per l'ambiente e per la salute sono eseguite nel rispetto della vigente normativa.

L'Utente deve astenersi da manomissioni di tali beni che possano comportare la dispersione di sostanze dannose per l'ambiente e per la salute.

L'Utente è tenuto a bloccare con nastro adesivo tutte le parti mobili ad essi collegate quali ante, porte, oblò, fili, ecc.

ALTRI SERVIZI

Il soggetto Gestore e gli operatori comunali, congiuntamente e nell'ambito del servizio di Igiene Urbana, esegue altri servizi che rientrano nella più ampia sfera dell'Igiene Ambientale.

Tali servizi sono:

PULIZIA MERCATI

- Sull'area ove si svolge il mercato settimanale e le fiere (patronali e non) nell'arco dell'anno il Comune e il Gestore organizzano un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, destinato specificatamente a dette aree pubbliche o ad uso pubblico.
- Gli esercenti il commercio in forma ambulante nell'area mercatale sono obbligati a lasciare pulita l'area occupata ed a conferire separatamente i rifiuti prodotti collocandoli in sacchi trasparenti, opportunamente rintracciabili, che

il gestore distribuirà, chiusi collocandoli, separatamente, nell'area adiacente attrezzata con contenitori per la differenziazione del rifiuto.

- I contenitori saranno ritirati al termine delle attività. La mancata attuazione o disattesa delle disposizioni di legge oltre a dare luogo all'applicazione delle sanzioni amministrative, commisurate alla tipologia dell'infrazione commessa, comporterà la revoca immediata dell'area o spazio pubblico allo stesso assegnato.
- gli operatori comunali dovranno garantire lo spazzamento, nei giorni festivi, delle strade centrali più frequentate con l'impiego di n° 1 spazzatrice e 1 unità appiedata;
- mantenimento della pulizia, con ripasso ove necessario, del corso Carlo Pisacane e Piazza della Repubblica per il periodo luglio e agosto.
- Qualora nel corso delle manifestazioni (mercati e fiere) venissero somministrati pasti e/o bevande è fatto obbligo di utilizzo solo ed esclusivamente di contenitori (piatti, bicchieri, etc.) monouso realizzati con materiale riciclabili al 100% e compostabili. È fatto divieto di utilizzo di qualsiasi altra tipologia di contenitori.

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE ISTITUZIONALIZZATE

- Il competente Ufficio comunale predispose e aggiorna l'elenco delle manifestazioni pubbliche istituzionalizzate, che si svolgono su suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico recante, per ciascuna di esse, in quali giorni dette manifestazioni si svolgono, il tipo di attività da cui può derivare la produzione di rifiuti, l'eventuale sosta prolungata di roulotte e camper, il tipo di affluenza attesa;
- Gli organizzatori delle manifestazioni pubbliche istituzionalizzate sono tenuti a inviare, entro trenta giorni dall'approvazione del presente regolamento i dati previsti dal comma 1 al fine di poter aggiornare l'elenco stesso;
- Sulla base delle indicazioni di cui sopra, per tali manifestazioni, il Comune e il Gestore organizzano il servizio di pulizia delle aree interessate.
- **Gli oneri per tali servizi rientrano nei costi generali del servizio di gestione dei rifiuti.**
- Gli organizzatori delle manifestazioni pubbliche istituzionalizzate sono tenuti a invitare i frequentatori a non abbandonare al suolo i rifiuti prodotti, a differenziarli e a collocarli negli appositi contenitori messi a disposizione dal gestore.
- Gli organizzatori sono, altresì, obbligati a vigilare sul conferimento corretto dei rifiuti differenziati ed a raccogliere ed a selezionare gli eventuali residui abbandonati nelle immediate vicinanze dei cassonetti posti a disposizione dal gestore comunale.
- Qualora nel corso delle manifestazioni venissero somministrati pasti e/o bevande è fatto obbligo agli organizzatori di utilizzare solo ed esclusivamente contenitori (piatti, bicchieri, etc.) monouso realizzati con materiale riciclabili al 100% e compostabili. È fatto divieto di utilizzo di qualsiasi altra tipologia di contenitori. Detto obbligo è esteso, altresì, agli ambulanti che somministrano alimenti all'ambito delle manifestazioni ed a qualsiasi altro titolo su suolo pubblico ed qualsiasi altra tipologia di vendita il cui involucro di contenimento e/o di confezionamento deve avere le caratteristiche di compostabilità e di riciclabilità al 100%.

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE NON ISTITUZIONALIZZATE

- Gli organizzatori di manifestazioni, compresi gli spettacoli viaggianti ed i luna park, che si svolgono su suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico, non rientranti tra quelle istituzionalizzate, anche se muniti del patrocinio del Comune di Laviano o di altri enti, sono tenuti a comunicare al Comune in quali giorni e orari dette manifestazioni si svolgono, **il tipo di attività da cui può derivare la produzione di rifiuti, che sono previste nel corso delle stesse, l'eventuale sosta prolungata di roulotte e camper, e il tipo di affluenza attesa.**
- I costi per i servizi di raccolta differenziata e di smaltimento per le manifestazioni non istituzionalizzate, preventivamente definiti dal Gestore del Servizio e comunicati al Comune, **sono a totale carico dell'organizzatore delle stesse manifestazioni** e sono corrisposti al Comune a titolo di anticipo sulla scorta delle quantificazioni

preventive nel mentre, nei successivi 10 giorni, dovrà essere corrisposti il saldo a consuntivo previa accertamento finale con le modalità appresso esplicitate.

- Il costo ed il nolo di contenitori per la raccolta differenziata sono definiti e corrisposti direttamente al gestore comunale.
- Sulla base delle indicazioni di cui sopra, il Comune e il Gestore organizzano un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, stabilendo il tipo, la capacità e il numero di contenitori necessari; **il servizio di pulizia delle aree interessate è a totale carico degli organizzatori i quali avranno l'onere, tra l'altro, di conferire direttamente e separatamente, i rifiuti raccolti, al gestore comunale, previa quantificazione e classificazione degli stessi.**
- Il conguaglio finale, degli importi da corrispondere al Comune, avverrà sulla scorta di esplicita nota esplicativa, rilasciata dal gestore, dalla quale si rileva sia la tipologia e classificazione CER che I quantitativi di rifiuti effettivamente trattato e conferiti a cura del gestore presso gli impianto di riciclo e recupero.
- Gli organizzatori di manifestazioni pubbliche sono altresì tenuti ad invitare i frequentatori a non abbandonare al suolo i rifiuti prodotti, a differenziarli e a collocarli negli appositi contenitori posti a disposizione dal gestore comunale.
- Qualora nel corso delle manifestazioni venissero somministrati pasti e/o bevande è fatto obbligo agli organizzatori di utilizzare solo ed esclusivamente contenitori (piatti, bicchieri, etc.) monouso realizzati con materiale riciclabili al 100% e compostabili. È fatto divieto di utilizzo di qualsiasi altra tipologia di contenitori. Detto obbligo è esteso, altresì, agli ambulanti che somministrano alimenti all'ambito delle manifestazioni ed a qualsiasi altro titolo su suolo pubblico ed qualsiasi altra tipologia di vendita il cui involucro di contenimento e/o di confezionamento deve avere le caratteristiche di compostabilità e di riciclabilità al 100%.

NORME GENERALI APPLICABILI A TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

- su tutto il territorio comunale gli esercenti pubblici, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande, nonché le organizzazioni turistiche esterne (tour operator, agenzie di viaggio, etc.) che nell'ambito della loro organizzazione forniscono ai loro clienti dotazioni mono uso per la consumazione, sul territorio comunale di Laviano, di pasti e bevande, potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri, vassoi, paline per il caffè, contenitori per l'asporto di cibi, sacchetti monouso (shoppers) in materiale **"biodegradabile e compostabile"**, conformi agli standard indicati dalle norme UNI EN 13432 e UNI EN 14995;
- i commercianti, i privati, le associazioni e gli enti pubblici, in occasione di feste pubbliche e sagre, potranno distribuire al pubblico, ai visitatori, ai turisti ed agli ospiti, esclusivamente posate, piatti, bicchieri, vassoi, paline per il caffè, contenitori per l'asporto di cibi, sacchetti monouso (shoppers) in **materiale biodegradabile e compostabile**, allo scopo di minimizzare la quantità di rifiuti e l'impatto ambientale;
- in tutto il territorio comunale è vietato l'uso, la detenzione, la commercializzazione e l'importazione di manufatti monouso ad uso alimentare [posate, piatti, bicchieri, vassoi, paline per il caffè, contenitori per l'asporto di cibi, sacchetti monouso (shoppers)] che non siano in materiale **"biodegradabile e compostabile"**.

7. SANZIONI

Tenuto conto degli articoli 114 e 117 della Costituzione e dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento del Servizio, ove non costituiscano reato e non siano altrimenti sanzionati

da Leggi o Decreti, sono applicate ai trasgressori le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie con le modalità di cui alla Legge 689/1981, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, qualora ne ricorrano i presupposti:

	VIOLAZIONE	Sanzione Minima €	Sanzione Massima €	In misura ridotta più favorevole € come previsto dall'articolo 16 della Legge 24 novembre 1981 n° 689
1	Deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo, l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.	300,00	3.000,00	600,00
2	Deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo, l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee, da parte di titolari di imprese e dai responsabili di enti	a) Arresto da tre mesi a un anno o ammenda da € 2.600 a € 26.000 se rifiuti non pericolosi; b) Arresto da sei mesi a due anni o ammenda da € 2.600 a € 26.000 se rifiuti		
3	Abbandonare un veicolo a motore o di un rimorchio	300,00	3.000,00	600,00
4	Immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani imballaggi terziari di qualsiasi natura	300,00	3.000,00	600,00
5	Abbandonare nell'ambiente rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare e residui di rifiuti in genere.	30,00	150,00	60,00
6	L'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi	60,00	300,00	120,00
7	Conferimento al servizio pubblico di raccolta di rifiuti speciali non assimilati	300,00	3.000,00	600,00
8	Mancato rispetto delle norme sull'assimilazione ai rifiuti urbani	300,00	3.000,00	600,00
9	Conferimento di rifiuti non conformi, per natura, momento di esposizione o confezionamento a quanto previsto dalla Raccolta Porta a Porta	25,00	500,00	50,00
10	Utilizzo dei contenitori consegnati in comodato per operazioni non previste (contenitori per la frazione organica e l'autocompostaggio)	25,00	500,00	50,00
11	Mancato riposizionamento dei contenitori all'interno della proprietà privata dopo lo svuotamento	25,00	500,00	50,00
12	Mantenimento dei contenitori per la raccolta porta a porta non protetti sul suolo pubblico	25,00	500,00	50,00
13	Esposizione dei contenitori con intralcio alla circolazione stradale o pedonale	25,00	500,00	50,00
14	Mancato rispetto delle giornate di esposizione dei contenitori	25,00	500,00	50,00

15	Mancato rispetto orario di esposizione dei contenitori	25,00	500,00	50,00
16	Posizionamento di materiali o rifiuti non ordinato o non adeguatamente confezionati	25,00	500,00	50,00
17	Conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosive nonché di materiali ardenti o tali da costituire situazioni di pericolo	25,00	500,00	50,00
18	Conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in material isolante	25,00	500,00	50,00
19	Abbandono e deposito di rifiuti da parte di utenti non residenti nel Comune di Laviano	300,00	3.000,00	600,00
20	Danneggiamento delle strutture, fisse e mobili del servizio pubblico di gestione dei rifiuti	25,00	500,00	50,00
21	Per gli iscritti all'Albo dei compostatori che non praticano il compostaggio domestico	25,00	500,00	50,00
22	Per gli iscritti all'Albo dei compostatori che non praticano il compostaggio domestico che conferiscono la frazione umida al servizio di RD	25,00	500,00	50,00

Gli importi di cui sopra sono, se il fatto non costituisce reato, raddoppiati se l'abuso è commesso da parte di titolari di attività commerciali, imprese di qualsiasi natura, associazioni e dai responsabili di enti.

8. INDIVIDUAZIONE DI UN SITO PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO DEI RIFIUTI

Il comune individua i locali di sua proprietà ubicati alla Via Mazzini (ex piscina comunale) quale sito per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti nei quali è possibile stoccare temporaneamente, in apposite contenitori a tenuta stagna, i soli rifiuti provenienti dalla raccolta domiciliare domestica classificati "non pericolosi"; il deposito temporaneo è definito dal codice ambientale secondo quanto di seguito.

ARTICOLO 183, COMMA 1) LETTERA BB) DEL D. L.VO 152 DEL 2006

bb) "**deposito temporaneo**": il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti o, per gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci, alle seguenti condizioni:

1) i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento;

2) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

3) il "**deposito temporaneo**" deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;

4) devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;

5) per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per lo sviluppo economico, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo.

Il Deposito temporaneo è inteso come il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima dello smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono stati prodotti.

Il deposito temporaneo deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti che non possono essere miscelati/mischiati/accantonati in uno stesso contenitore.

Il deposito temporaneo è **mono-soggettivo**, in quanto non è possibile, in caso di diverse imprese operanti nello stesso sito, la creazione di un deposito temporaneo cumulativo. In caso di deposito di rifiuti pericolosi, deve essere vietato l'accesso ad estranei.

E' importante che gli operatori tengano presente che la nozione di "luogo di produzione" dei rifiuti non potrà essere interpretata in modo eccessivamente ampio, proprio perché questo comporterebbe una dilatazione non consentita del concetto di «**deposito temporaneo**», la quale potrebbe essere interpretata dalla giurisprudenza (anche e soprattutto in sede penale) come "**abuso**" del regime derogatorio connesso a quest'ultimo concetto.

Limite temporale e volumetrico

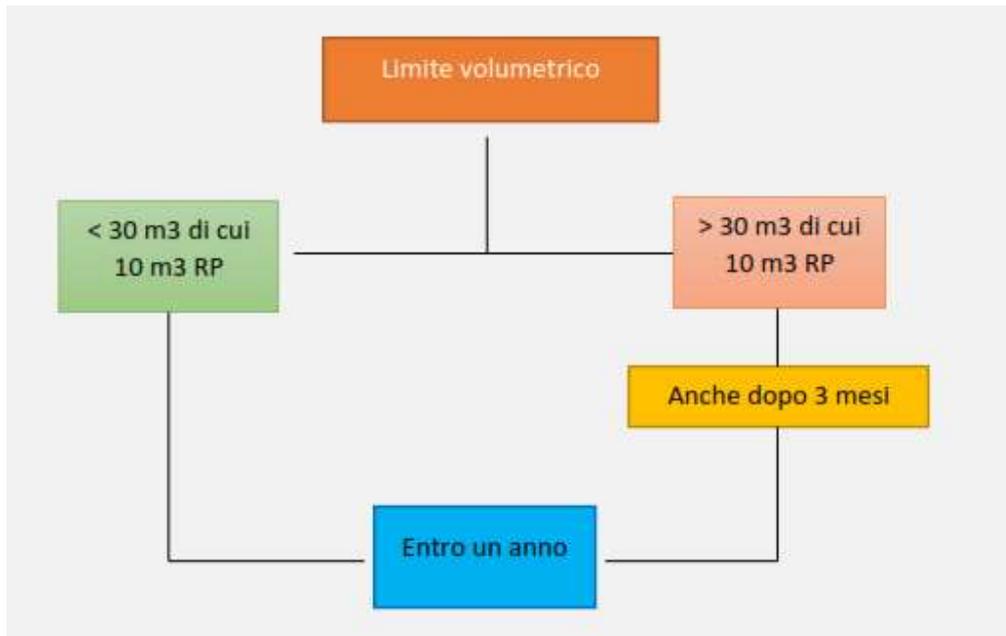
Il deposito temporaneo ha un limite temporale che deve essere osservato prima dello smaltimento (il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno) in relazione però anche a limiti volumetrici di rifiuti che si possono accantonare.

Il limite volumetrico ed il limite temporale, da non superare affinché il deposito temporaneo non si configuri come deposito incontrollato o stoccaggio, sono alternativi.

Il produttore ha due possibilità, a seconda delle proprie esigenze:

1) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti pericolosi provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi;

2) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli alle operazioni di recupero o di smaltimento al raggiungimento del limite massimo anche se ciò avviene dopo più di tre mesi; tuttavia, anche se non si è raggiunto il quantitativo massimo, il termine di giacenza non può superare mai un anno.



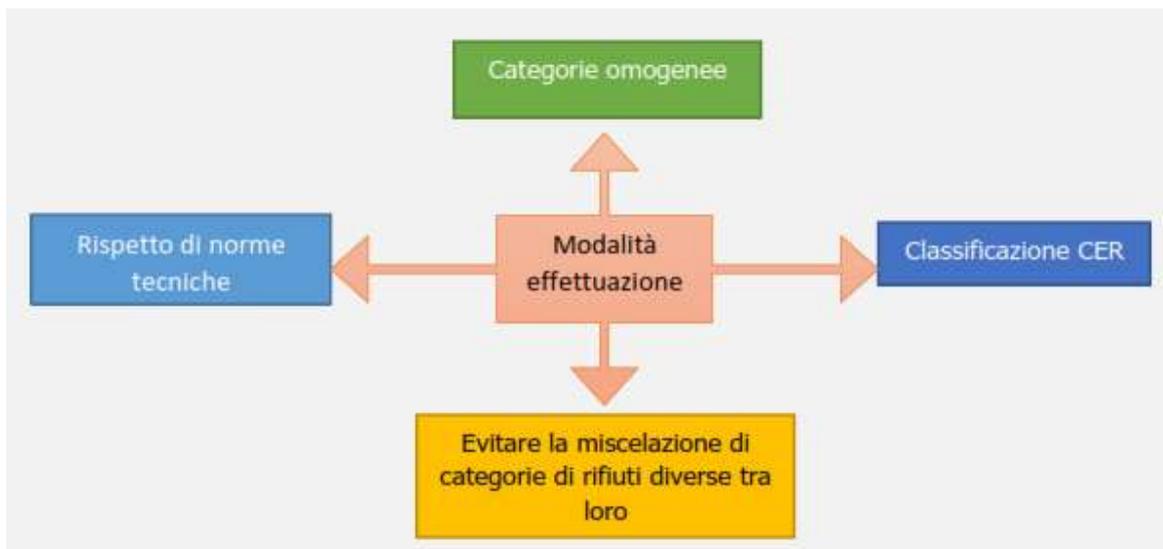
Il superamento delle condizioni sopra indicate configura un deposito incontrollato di rifiuti o uno stoccaggio, soggetto ad autorizzazione.

Tab. 1 - Conformità deposito in relazione al limite volumetrico

RP m3	RNP m3	Volume complessivo m3	Conformità
0	< 30 mc	< 30	Conforme
< 10 mc	0	< 10	Conforme
< 10 mc	< 20 mc	< 30	Conforme
0	> 30 mc	> 30	Non conforme
> 10 mc	0	> 10	Non conforme
> 10 mc	> 20 mc	> 30	Non conforme
> 10 mc	< 20 mc	> 10 RP	Non conforme

Categorie omogenee di rifiuti

Il deposito temporaneo" deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonchè, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.



Organizzazione aree di deposito temporaneo

Lo stoccaggio dei rifiuti, in generale dovrà essere effettuato su platea in cemento o altro material impermeabile, tale da evitare percolamenti prodotti e acque di dilavamento infiltrabili nel terreno verso falde acquifere, eventualmente predisporre pozzetti di raccolta acque piovane e di dilavamento che non devono confluire alla rete fognaria.

In caso di deposito di rifiuti liquidi, dovrà essere presente, nelle immediate vicinanze, un apposito kit di emergenza antispiandimento, costituito da materiale assorbente idoneo a raccogliere gli eventuali sversamenti; tale materiale, dopo essere stato utilizzato per assorbire, dovrà essere smaltito anch'esso come rifiuto; se il deposito di rifiuti si trova in prossimità di tombini di raccolta delle acque meteoriche, sarà opportuno prevedere la presenza di copri tombini da utilizzare in caso di sversamento accidentale.

9. VALIDITA' E DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è immediatamente esecutivo ed ha una validità pari a due anni ed è disponibile per tutti i cittadini sul sito internet del Comune.

Il presente regolamento sarà sottoposto a eventuale revisione con cadenza annuale.

In relazione a ciò verrà verificata, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, l'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio alle esigenze dell'utenza cui il servizio stesso si rivolge, ferma restando la possibilità per ogni singolo cittadino di presentare osservazioni e proposte in merito e successive variazioni verranno portate a conoscenza degli utenti tramite i mezzi di informazione della società.

Gli standard e gli impegni del soggetto Gestore contenuti nel presente regolamento sono validi esclusivamente nel territorio del Comune di Laviano.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento si farà esplicito riferimento alle Ordinanze Sindacali, alle direttive Provinciali, alle Leggi Regionali in vigore, al testo unico nazionale ed alle norme e direttive Comunitarie ove applicabili.

Allegato A – Etichetta da apporre sui contenitori



Allegato B - Applicazione delle Sanzioni

Allegato B

Applicazione delle Sanzioni

Art. 1 – Controlli

1. La società Ecodinamica provvederà, tramite i propri uffici, a verificare l'andamento nel tempo dei servizi nel rispetto di quanto previsto nel contratto e dal regolamento per la raccolta differenziata.
2. Il comune controlla il servizio, direttamente o indirettamente, ed in particolare può effettuare verifiche circa:
 - a) La regolare esecuzione di tutti i servizi e prestazioni definiti dal contratto secondo gli standard di qualità stabiliti dalla norma regolamentare comunale.
 - b) Il raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata previsti dal contratto;
 - c) Il riassetto dei diritti degli utenti secondo quanto previsto dal regolamento comunale.
3. Il Comune, al fine di assicurare che il servizio sia effettuato nel rispetto del contratto e del regolamento comunale, può effettuare, in qualsiasi momento, con il proprio personale incaricato visite, ispezioni nei luoghi in cui venga svolto il servizio e qualunque attività connessa.
4. Al fine di verificare le modalità e la qualità delle prestazioni rese nell'ambito dell'igiene urbana e della raccolta dei rifiuti in genere, secondo quanto previsto dal regolamento comunale, saranno effettuati accertamenti dal Comune, congiuntamente con Echoambiente che sarà tenuta a partecipare con propri incaricati a seguito di comunicazione di preavviso avvenuto, anche telefonicamente, almeno 12 ore prima. Di tale attività verrà redatta apposita relazione. La società si obbliga a prestare al comune ogni collaborazione nell'espletamento dell'attività di verifica.
5. In caso di mancata partecipazione all'incontro, di cui sopra, da parte della società, si intendono accettate dalla stessa le contestazioni eventualmente sollevate dal Comune.

Art. 2 – Procedura di Contestazione

Qualora in occasione delle verifiche e dei controlli di cui all'articolo 1 venisse accertata una difformità nell'effettuazione di un servizio programmato verrà attivata la seguente procedura:

- a) Il Comune trasmette a mezzo pec la segnalazione della difformità opportunamente circostanziata.
- b) La Società, entro tre giorni dal ricevimento della contestazione, è tenuta a motivare le ragioni della mancata o corretta effettuazione del servizio ed indicare i tempi e le modalità di recupero dello stesso.

Art. 3 – Penalità

1. Le penalità saranno applicate in presenza di inadempimenti contrattuali imputabili alla società e quindi non dipendenti da cause esterne e di forza maggiore dopo la conclusione della procedure di cui all'articolo 2 ed in particolare per le seguenti circostanze:
 - a) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti di cui alla regolamentazione comunale.
 - b) Nel caso di accertato inadempimento conseguente alla non regolare e corretta esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti di cui alla regolamentazione comunale.

2. La comunicazione di applicazione della penalità con indicate le valutazioni eseguite sarà inviata alla Società entro 15 giorni dalla conclusione del procedimento di contestazione.
3. Il Comune potrà applicare una penale per ogni inadempimento accertato e contestato come esplicitamente indicato e riportato dall'articolo 9 del capitolato special di appalto del servizio di raccolta ed allegato al contratto di appalto n. 02-2019 di repertorio del 30 aprile 2019.
4. In caso di disservizio grave o che si protrae per più di sette giorni il Comune può realizzare in proprio con altra ditta, in regime di somma urgenza, attribuendone le spese alla società.